

PROVINCIA DI AVELLINO C.F. 80000190647

SETTORE 3. EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO, DEMANIO E VIABILITA'

Oggetto: Decreto di Esproprio del bene immobile nel Comune di Bonito ed utilizzato per i "lavori di costruzione della strada Grottaminarda–Bonito e diramazione Vallone Ponticelli". Prot. 40240 del 09/09/2024.

DECRETO DI ESPROPRIO

*ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in
materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8
giugno 2001 n. 327*

a favore della Provincia di Avellino, C.F. 80000190647, avente sede in Piazza Libertà n. 2 Avellino, Beneficiaria dell'espropriazione e Autorità espropriante, per l'espropriazione del bene immobile ubicato nel Comune di Bonito, riportato in Catasto Terreni al foglio 19, particella 747 ed occorso per la realizzazione dei "lavori di costruzione della strada Grottaminarda – Bonito e diramazione Vallone Ponticelli".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con ordinanza del Prefetto di Avellino n. 38129/IV del 03/07/1965 veniva disposta la pubblicazione del piano parcellare completo dell'elenco delle ditte da espropriare nei Comuni di Grottaminarda, Mirabella Eclano e Bonito per i lavori di costruzione della strada Grottaminarda – Bonito e diramazione Vallone Ponticelli, giusta progetto approvato con deliberazione n. 2509/V.155 in data 10/06/1958 del Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno, integrata con successiva deliberazione del Consiglio medesimo n. 1636/V.155 in data 17/02/1965 in applicazione della legge 10/08/1950 n. 646;
- con successiva ordinanza n. 55978/57363/IV in data 02/12/1965, riconosciuta la regolarità degli atti ed attesa l'inesistenza di opposizioni, veniva disposta la esecuzione del piano;
- il piano parcellare dei terreni occupati permanentemente con la esecuzione dei "lavori di costruzione della strada da Grottaminarda alla provinciale per Bonito e diramazione dal Vallone Ponticelli a Bonito (Prog. 2278) - Tronco da Grottaminarda alla provinciale per Bonito", datato 03/03/1962, riportava al numero 9 dell'elenco la ditta D'A. A. fu P., quale proprietario della particella 75 del foglio 19 del Comune di Bonito;
- con nota n. 15934 in data 02/12/1968 l'Amministrazione Provinciale di Avellino comunicava che i lavori erano stati da tempo ultimati e collaudati;
- con Decreto di Esproprio del Prefetto di Avellino n. 40544/IV del 20/02/1969 veniva pronunciata la espropriazione ed autorizzata la occupazione permanente a favore dell'Amministrazione Provinciale dei beni immobili occupati per la esecuzione dei "lavori di costruzione della strada da Grottaminarda alla provinciale per Bonito e diramazione dal Vallone Ponticelli a Bonito";
- tale decreto comprendeva le ditte che non avevano accettato l'indennità e per le quali era stato disposto con ordinanza prefettizia n. 46868/IV dell' 8/05/1967 il deposito presso la Cassa DD.PP. – Tesoreria Provinciale di Avellino;

Dato atto che:

- la particella 75 del foglio 19 del Comune di Bonito, che ha originato la particella 747, non risulta inserita nell'elenco delle particelle di cui al citato decreto; ritroviamo, invece, la ditta D'A. A. fu P., al numero 2 dell'elenco, datato 19/11/1968, delle ditte per le quali doveva essere emesso il decreto di occupazione permanente (non rinvenuto nel fascicolo agli atti d'ufficio), e che con mandato di pagamento numero 2019 del 14/10/1966 era stata liquidata l'indennità accettata di £ 13.200;
- a seguito di frazionamento delle aree occupate permanentemente per la realizzazione dei lavori in epigrafe, frazionamento del 25/05/2006 Pratica n. AV 0071668 in atti dal 25/05/2006 (n. 71668.1/2006) è stata generata la particella 747 di mq. 82, in Ditta B.G.;

Considerato che la ditta proprietaria, per il tramite dell'Avv. T. L.C., ha più volte sollecitato la definizione della "trascrizione e voltura catastale della proprietà del fondo di cui al foglio 19, particella 747, in capo alla Provincia di Avellino";

Visto il T.U. sugli Espropri n° 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto, altresì, che:

- il RUP è il geom. Michela Romeo;
- il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016;
- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation) e delle Delibera di C.P. n.

46/2018 (Regolamento per la gestione delle riservatezza dei dati personali), i dati personali raccolti verranno trattati come da informativa pubblicata sul sito web dell'Ente – Sezione Privacy;

- non sussistono, allo stato attuale, in capo al Dirigente che sottoscrive il presente provvedimento ed al RUP situazioni di conflitto di interessi connesse al procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e della Sezione I – punto 5.6 del Piano triennale della prevenzione e della corruzione 2024/2026;

Ritenuto che:

- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto ne consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Presidenziale n° 57 del 27/12/2023 di conferimento dell'incarico di dirigente del Settore 3: Edilizia Scolastica e Patrimonio, Demanio e Viabilità;

DECRETA

È pronunciata a favore della Provincia di Avellino C.F. 80000190647, Beneficiaria dell'espropriazione e Autorità espropriante, con sede in Avellino alla p.zza Libertà n. 2, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione dell'area di seguito descritta, situata nel comune di Bonito (AV), autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Beneficiario dell'esproprio:

- terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al foglio 19 del comune di Bonito particella 747 di mq. 82, di proprietà B.G., propr. per 1000/1000.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 1 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme e nei termini di legge, il decreto di esproprio al proprietario abitato e agli eventuali possessori. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 2 – Questa Autorità espropriante provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura catastale nei libri censuari.

Art. 3 – Il presente decreto sarà pubblicato nel Boll. Uff. della Regione Campania, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Art. 4 – Il presente provvedimento sarà pubblicato, altresì, sul sito web della Provincia di Avellino e all'Albo Pretorio on line del Comune di Bonito (AV).

Art. 5 – Avverso il presente atto può essere proposta impugnativa, ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001, attraverso ricorso giudiziario al TAR Campania Sez. di Salerno, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento della notifica.

IL DIRIGENTE
Ing. Fausto Mauriello